



# Comune di Sant'Elia Fiumerapido

(Provincia di Frosinone)

Piazza E. Risi, 1 – 03049 – Sant'Elia Fiumerapido Tel. 0776-351801 fax 0776-350020

C.f.: 81002190601 – P.IVA: 00360930606

Cod. Iban IT74R0537274370000010000578

<http://www.comune.santeliafiumerapido.fr.it>

mail: [info@comune.santeliafiumerapido.fr.it](mailto:info@comune.santeliafiumerapido.fr.it)

Posta Elettronica Certificata (PEC): [protocollo@pec.comune.santeliafiumerapido.fr.it](mailto:protocollo@pec.comune.santeliafiumerapido.fr.it)

Alla Giunta Comunale  
Presso Sede Municipale

Al Revisore Unico

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA  
SULLA COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DEL FONDO  
DESTINATO ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO  
DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ DEL PERSONALE NON  
DIRIGENTE - ANNO 2013.**

La presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria è redatta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL Regioni - Autonomie locali dell'1.4.1999 e dell'art. 40-bis del D.lgs. n. 165/2001, al fine del controllo da parte dell'Organo di revisione economico finanziaria sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dagli obblighi di legge, avendo particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori.

Si ricorda che l'art. 40, comma 3-sexies, del D.lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.lgs. n. 150/2009, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il Dipartimento della funzione pubblica.

Tali schemi sono stati resi disponibili tramite la Circolare n. 25 del Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

R E L A Z I O N E   I L L U S T R A T I V A  
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PERSONALE NON  
DIRIGENTECOMUNE DEL COMUNE DI SANT'ELIA FIUMERAPIDO

Data sottoscrizione ipotesi CCDI	18/4/2014
Pendo temporale di vigenza	01/01/2013 - 31/12/2015
Composizione delegazione trattante	Parte Pubblica
	Presidente – Dr.ssa Angela Decina - Segretario-direttore generale Lanni M. Liana responsabile area affari generali Serra Ennia- responsabile area servizi demografici Geom. Carlo Mariani responsabile area tecnica urbanistica
	RR.SS.UU. UIL – VACCA LETIZIA UIL – ARPINO GAETANA CISL – DI CICCIO ANGELO SILPOL – DI CICCIO FRANCO
	RAPPRESENTANTI OO.SS. TERRITORIALI C.I.S.L. Palazzo Giovanni C.G.I.L. Sessa Antonio U.I.L. Ferrara Luciano

Materie trattate dal CCDI

Utilizzo risorse decentrate 2013-2015

A) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE

Fondo anno 2013 parte fissa: € 67.652,00 =

Fondo anno 2013 parte variabile: € 42.256,00 =, di cui € 37.636,00 = risorse ex art. 15, comma I. lett. K del C.C.N.L. 01/04/1999 ed € 4.62000 ex art. 15, comma 5, del C.C.N.L. 01/04/1999.

Totale risorse decentrate anno 2013: € 109.908,00 =

Indennità di comparto (art. 33, CCNL 2004)	€ 17.819,00
Indennità turnazione (art. ...., C.C.N.L. 2000)	€ 18.432,00
Progressioni orizzontali (art. 17, c. 2, lett. b, C.C.N.L. 1.04.1999)	€ 0,00
Indennità di reperibilità (art. 23 del C.C.N.L. del 2000) e chiamata ( art. 17, co. 2, lett. e) C.C.N.L. 1.04.1999)	€ 9.181,00
Indennità di rischio (art. 17, c. 2, lett. d, C.C.N.L. 1.04.1999)	€ 2.885,00

Indennità maneggio valori	€ 0,00
Compenso specifiche responsabilità (art. 7, C.C.N.L. 9/5/2006 - max. € 2.500,00)	€ 2.984,00
Compenso specifiche responsabilità (art. 17, co. 2, lett. i, C.C.N.L./4/1999 - max. € 300,00)	€ 600,00
Incentivo recupero I.C.I. (art. 15, comma 1, lett. K, C.C.N.L. 1/04/99)	€ 15.000,00
	Somma da quantificare nel suo esatto ammontare a consuntivo dell'attività svolta
Incentivo progettazioni (art. 15, comma 1, lett. K. C.C.N.L. 1/4/99)	€ 22.636,00
	Somma da quantificare nel suo esatto ammontare a consuntivo dell'attività svolta
Attivazione di nuovi servizi o miglioramento di quelli esistenti (Art. 15, comma 5, C.C.N.L. 1999)	€ 4.620,00
Produttività per merito e risultato (art. 17, c. 2, lett. a, C.C.N.L. 1.04.1999)	€ 6.932,00
Fondo quota per compensazione straordinario (art. 14 C.C.N.L. 1.04.1999)	€ 8.819,00

**Totale € 109.908,00**

**C) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE DELLE COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITA'**

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 201 del 3-12-12

**D) PROGRESSIONI ECONOMICHE**

Lo schema di CCDI 2013 non prevede nuove progressioni economiche in quanto sospese per il triennio 2013-2015 in attuazione dell'art. 9, commi i e 21, del D.L. 78/2010.

**E) RISULTATI ATTESI**

Dalla sottoscrizione del CCDI ci si attende incremento della produttività del personale con particolare riferimento al progetto informatizzazione

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA  
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PERSONALE NON  
DIRIGENTE COMUNE DI CORNEDO VICENTINO ANNO 2013

MODULO I COSTITUZIONE DEL FONDO *RISORSE* DECENTRATE

In assenza del rinnovo del CCNL che, tra l'altro, dovrà definire le nuove modalità di costituzione ed utilizzo del fondo, la costituzione del fondo per le risorse decentrate trova le sue regole fondamentali nell'art. 31 del CCNL 22 gennaio 2004.

Il fondo per il trattamento accessorio (più propriamente definito come insieme di "risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività", ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999), si articola su due voci:

a) risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, la cui previsione viene riproposta annualmente nel loro ammontare sostanzialmente immutato.

*Articolo 31 - comma 2 - CCNL 22.1.2004*

*Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1. 4. 1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1. 4. 1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.*

Il sistema di alimentazione delle risorse decentrate stabili viene effettuato con riferimento all'anno 2004 e, di seguito, reiterato annualmente nel valore di composizione così determinato, senza necessità alcuna di ricalcolo, bensì assumendo come dato immutabile l'entità risultante dal primo computo delle risorse decentrate stabili relativo all'anno 2004, fatte salve, tuttavia, le deroghe espressamente previste dallo stesso sistema contrattuale.

Nel corso degli anni e a seguito dei rinnovi contrattuali intervenuti, le risorse stabili vanno poi aumentate degli importi che ciascun CCNL individua:

*CCNL 22. 1.2004 - Articolo 32*

- 1. Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.*
- 2. Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.*
- 3. Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;*
  
- 7. La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).*

*CCNL 9. 5.2006 - Articolo 4*

*I. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31. 12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.*

*CCNL 11.4.2008 - Articolo 8, comma 2*

*2. Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22. 1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %.*

Il sistema di finanziamento delle risorse decentrate stabili è sviluppato nella prima parte dell'allegato A.

b) risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità, la cui entità viene determinata, di volta in volta, con cadenza annuale.

*Articolo 31 - comma 3 - CCNL 22.1.2004*

*Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4. 1999 art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14. 9.2000 art. 32, comma 6, de/presente CCNL.*

Tali risorse integrano le risorse decentrate stabili come sopra calcolate e sono annualmente determinate. E' evidente che le risorse eventuali, per il loro carattere di incertezza nel tempo, potranno essere utilizzate, secondo le previsioni della contrattazione decentrata, solo per interventi di incentivazione salariale che abbiano le caratteristiche tipiche del salario accessorio e quindi con contenuti di variabilità e di eventualità nel tempo.

Il sistema di finanziamento delle risorse decentrate stabili è sviluppato nella seconda parte dell'allegato A.

Oltre alla citata normativa contrattuale relativa alla costituzione del fondo in argomento, a decorrere dall'anno 2011 è necessario richiamare ulteriori fonti normative e di interpretazione che incidono significativamente sulla quantificazione delle risorse da considerare all'interno del fondo medesimo:

*l'art. 9, comma 2-bis del Dl 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 prevede che "A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";*

la circolare MEF n. 12 del 15 aprile 2011 per quanto riguarda la riduzione del fondo in misura proporzionale al personale cessato dal servizio;

Nell'allegato A, tanto per la determinazione della parte stabile quanto per quella variabile, sono indicati sia le fonti normative che i parametri di riferimento per il calcolo degli importi ascritti.

Nell'allegato C, infine, si dà dimostrazione e giustificazione del rispetto del limite massimo corrispondente all'importo del fondo dell'anno 2010.

#### Determinazione delle "RISORSE STABILI"

Prendendo dapprima in esame la composizione della parte stabile del fondo per l'anno 2013 come riportato *DI SEGUITO*, si individuano le seguenti voci:

CCNL 22.1.2004

art. 31 - comma 2

le risorse con carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 vengono riportate in importo unico che resta confermato per gli anni successivi:

Euro 42.626,00 (comprensivi dell'incremento per aumento di valori della posizione economica rispetto a contratti precedenti)

art. 32 - comma 1

le risorse stabili sono incrementate dello 0,62% del monte salari anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza:

Euro 6.643,00

art. 32 - comma 2

gli enti locali incrementano ulteriormente le risorse stabili dello 0,50% del monte salari anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora la spesa del personale sia inferiore al 39% delle entrate correnti:

Euro 5.527,00

Art. 33 comma 4

Indennità di comparto

Euro 4.851,00

CCNL 9.5.2006

art. 4 - comma 4

gli enti locali incrementano le risorse stabili dello 0,50% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora la spesa del personale sia inferiore al 39% delle entrate correnti:

Euro 5.246,00

CCNL 11.4.2008

art. 8 - comma 2

gli enti locali incrementano le risorse stabili dello 0,60% del monte salari anno 2006, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora la spesa del personale sia inferiore al 39% delle entrate correnti:

Euro 9.771,00

LEGGE 122/2010

art. 9 - comma 2 bis

decurtazione fondo parte fissa per riduzione proporzionale a seguito riduzione personale

Euro 7.012,00

TOTALE RISORSE STABILI Euro 67.652,00

#### Determinazione delle "RISORSE VARIABILI"

Proseguendo l'esame della composizione del fondo per l'anno 2013, si deve spostare l'attenzione sulla sua parte variabile.

CCNL 1.4.1999

art. 15 - comma 1

lettera k - risorse per specifiche disposizioni di legge: gli importi per l'anno 2013 relativi alle voci sottoelencate dovranno essere quantificate a consuntivo in applicazione delle norme di legge e dei relativi CCDI sottoscritti che regolamentano la singola materia.

Gli importi sono provvisoriamente stimati per complessivi Euro 37.636,00:

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi E. 49.833,00 così

suddivise: Descrizione	Importo
Indennità di turno	€ 18.432,00
Indennità di rischio	€ 2.885,00
Indennità di reperibilità	€ 9.181,00
Indennità di maneggio valori	€ 0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) 3.584,00 CCNL 01.04.1999)	€
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 6.932,00	€
Fondo lavoro straordinario 8.819,00	€

Vengono inoltre regolate dal contratto somme per complessivi €. 42.256,00, così suddivise:

Descrizione	Importo
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 - Fondo accertamenti 1C1 - Quota Presunta massima da regolamento comunale	€ 15.000,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma I. lettera k) del CCNL 01 .04. 1999 - Fondo progettazione interna - Quota Presunta	€ 22.636,00
Compensi ai sensi art. 15, comma 5 CCNL 1999	€ 4.620,00

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente



Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto (comparto)	€ 17.819,00
Somme regolate dal contratto	€ 92.089,00
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 109.908,00</b>

Sezione IV - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo  
Voce non presente

Sezione V - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità; Le risorse stabili ammontano € 67.652. le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto,turno, reperibilità, etc.) Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.l.s. 150/2009; Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi i e 21, del dl. 78/2010.

**PARTE III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

	ANNO 2010	ANNO 2012	ANNO 2013
<b>RISORSE STABILI</b>	<b>€ 74.664,00</b>	<b>€ 75.134,00</b>	<b>€ 67.652,00</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>			
somme art. 15 comma i lettera K (ICI)	€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00
progetti art 15 comma' 5 cml 1998/2001 (nuovi servizi) o finanest- esclusa parte finanziata con risorse fisse	€ 13.941,00	€ 8.941,00	€ 4.620,00
<b>Totali</b>	<b>€ 18.941,00</b>	<b>€ 18.941,00</b>	<b>€ 19.620,00</b>
Progettazioni interne e condono	€ 22.814,00	€ 17.693,00	€ 22.636,00
<b>totale risorse variabili</b>	<b>€ 41.775,00</b>	<b>€ 36.634,00</b>	<b>€ 42.256,00</b>
<b>Totale fondo</b>	<b>€ 116.419,00</b>	<b>€ 111.768,00</b>	<b>€ 109.908,00</b>

A conclusione si precisa quanto segue:

sono stati rispettati i limiti in tema di contenimento della spesa del personale, sia per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006, sia per quanto riguarda il limite imposto dall'art. 9 comma 2-bis del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, la spesa del personale è inferiore al 39% delle spese correnti come previsto dall'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008, modificato dall'art. 28 comma 1 quater del D.L. 201/2011 (il calcolo del consolidamento è stato effettuato secondo quanto previsto dalla deliberazione n. 14/AUT/2011 Corte dei Conti Sezione Autonomie), sono stati rispettati i vincoli imposti dal patto di stabilità 2013;

l'ammontare complessivo delle risorse decentrate trova integrale copertura nel bilancio di previsioni;

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato:

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato ed eventuali singoli incrementi di spesa sono riconducibili all'incremento di voci non compatibili nel limite predetto nel rispetto dei pareri specifici della Corte dei Conti e degli indirizzi della Ragioneria Generale dello Stato.

Allegati:

A prospetto di costituzione e quantificazione del fondo risorse decentrate 2013

B. ELIA FIUMERAPIDO

23 APR. 2014



DIRETTORE GENERALE  
(Dr. s. Angela De Gennaro)